



## UN PATTO PER L'ARNO 2022

Atto di impegno del Contratto di Fiume

ACCORDO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICO NEGOZIATA

Ai sensi dell'art. 2, comma 203 lettera a) della legge 662/96

# Contratto di Fiume

## CASENTINO H2O

# PROGRAMMA DI MONITORAGGIO ALLEGATO 6

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE



DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE





**ALLEGATO 6**

**CONTRATTO DI FIUME CASENTINO H2O  
PROGRAMMA DI MONITORAGGIO**





## PROGRAMMA DI MONITORAGGIO

### ● COS'E' E A COSA SERVE

Una volta sottoscritto l'atto di impegno, il programma di azione del Contratto di Fiume, entra nella fase di attuazione e di sviluppo.

Diventa importante quindi "misurare" in progress la sua performance con un sistema capace di:

- valutare le azioni realizzate, i risultati ottenuti, le criticità incontrate
- verificare che le azioni proposte mantengano la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati in sede progettuale e siano sempre in linea con le Direttive Europee (Acque, Alluvioni, Habitat) da cui discendono e con gli strumenti di programmazione territoriale adottati, con particolare riferimento agli strumenti legati al tema delle acque e della partecipazione.

Il programma di monitoraggio in particolare ha l'obiettivo di:

- riconoscere tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisti
- individuare le eventuali cause che impediscono l'attuazione delle azioni individuate nell'ambito del processo decisionale
- adottare le opportune misure correttive, eventualmente anche integrando o modificando il programma d'azione

Il programma di monitoraggio prevede quindi:

- una periodica raccolta di dati, informazioni, pareri
- un'analisi dei dati, delle informazioni e dei pareri raccolti
- una lettura delle cause che hanno prodotto una criticità rispetto alle previsioni
- una proposta per risolvere la criticità riscontrata

L'intero processo inoltre deve essere attuato nel rispetto della cornice generale del **Patto per l'Arno**, contratto dei contratti di fiume presenti lungo l'asta fluviale, promosso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in collaborazione con ANCI Toscana, ANBI Toscana e i tre Consorzi di Bonifica attraversati dal corso d'acqua, di Casentino H2O è parte integrante.

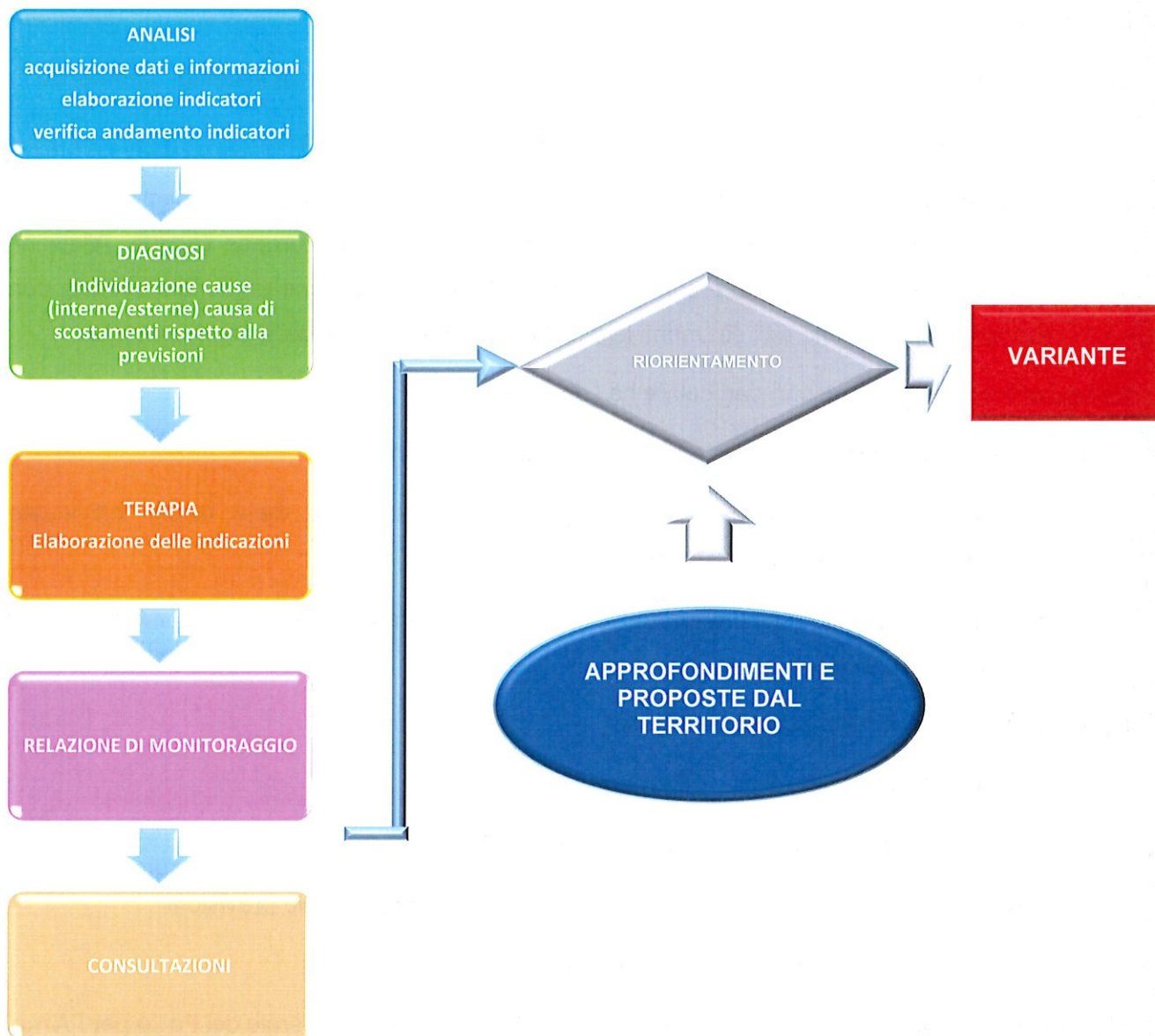
### ● LA COSTRUZIONE DEL MONITORAGGIO

Il programma di monitoraggio prevede tre fasi:

- analisi
- diagnosi

- terapia

Il percorso da seguire per la valutazione del Programma d'Azione è riassunto sinteticamente in modo schematico nel seguente grafico



## GOVERNANCE DEL MONITORAGGIO

Il responsabile del monitoraggio è il **Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno**, soggetto proponente del Contratto di Fiume e responsabile della redazione e attuazione dello strumento oggetto di monitoraggio. Tale attività viene svolta con il supporto **dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale**, in qualità di proponente e responsabile del **Patto per l'Arno**, cornice all'interno della quale si inserisce il Contratto di Fiume Casentino H2O.



Il Consorzio di Bonifica è inoltre **responsabile della base di conoscenza**. Ad esso è quindi affidato anche il compito di:

- censire le informazioni necessarie al monitoraggio
- individuare e coinvolgere tutti i soggetti detentori delle informazioni
- mettere a disposizione di tutti gli attori coinvolti nel processo i risultati del monitoraggio
- proporre eventuali percorsi di integrazione/adattamento del Programma d'Azione

### ● LA STRUTTURA DEL MONITORAGGIO

Il monitoraggio si articola su tre livelli, correlati e interconnessi:

1. Efficacia ed efficienza del processo partecipativo
2. Performance del Programma d'Azione
3. Efficacia del Programma d'Azione

Per ciascuno di questi parametri vengono definiti indicatori specifici, volutamente semplici, per giudicare in modo chiaro e oggettivo i risultati, rendendoli facilmente misurabili e confrontabili.

Per la valutazione, oltre ad utilizzare indicatori già noti e disponibili (es. il monitoraggio della qualità delle acque effettuato annualmente da Arpat), vengono impiegati indicatori individuati in modo specifico, tenendo conto anche del contesto ambientale e sociale che caratterizza il percorso partecipativo di questo specifico Contratto di Fiume.

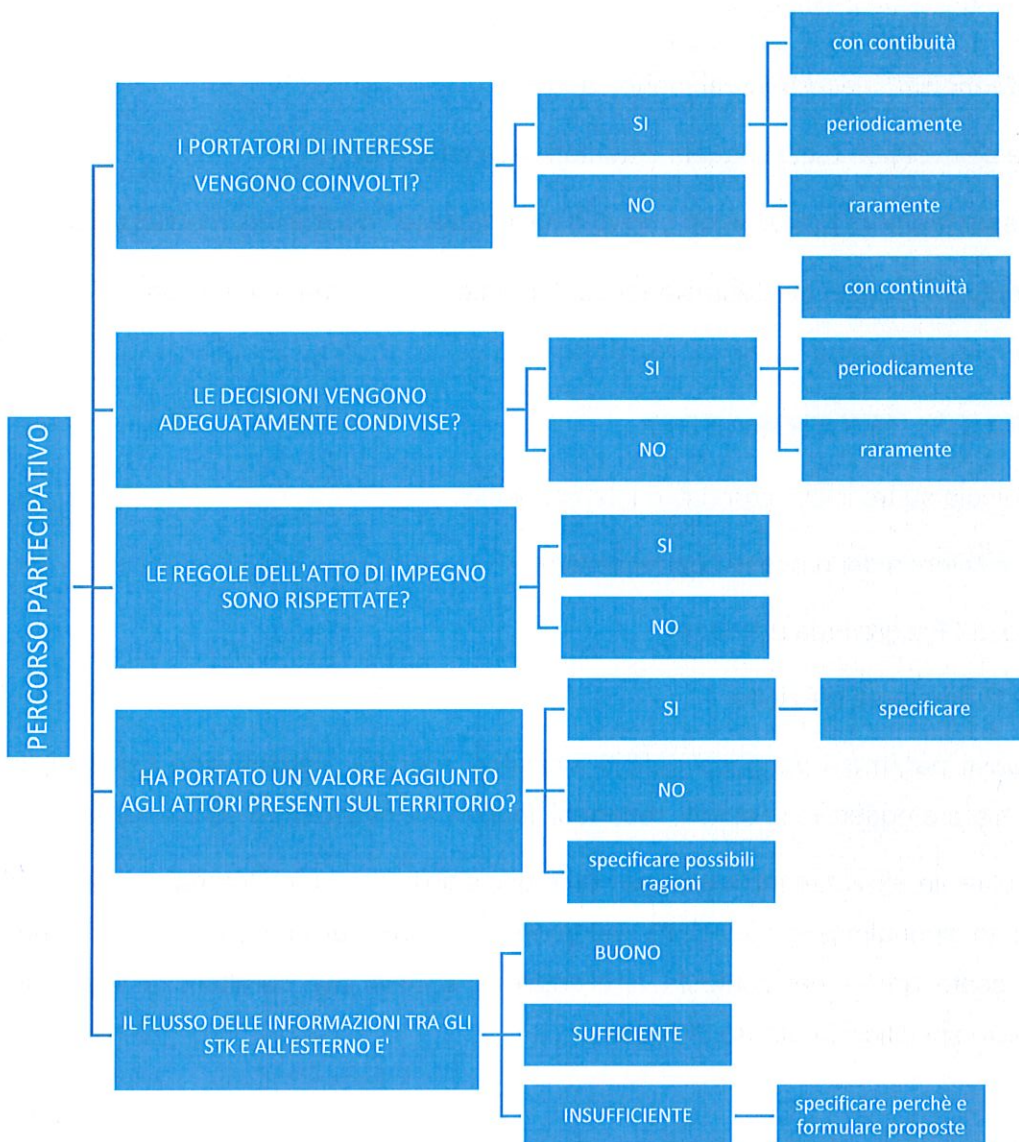
### ● EFFICACIA DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Questa sezione è espressamente dedicata a valutare la qualità del processo partecipativo.

Per "misurare" il grado di apprezzamento delle modalità organizzative adottate, con cadenza annuale, si somministra un breve questionario a tutti gli stakeholder dell'area interessata dal Contratto di Fiume e ai rappresentanti delle comunità locali.

I quesiti sono posti per comprendere punti di forza e criticità registrate nell'avvio e nella prosecuzione del percorso partecipativo.

Le risposte saranno analizzate per giudicare la correttezza metodologica e per adottare eventuali correttivi per migliorare l'inclusività.



## ● PERFORMANCE DEL PERCORSO PARTECIPATIVO

Questa parte del Programma di Monitoraggio è importante per tenere sotto controllo lo sviluppo del Programma d'Azione.

La valutazione deve essere condotta su due linee:

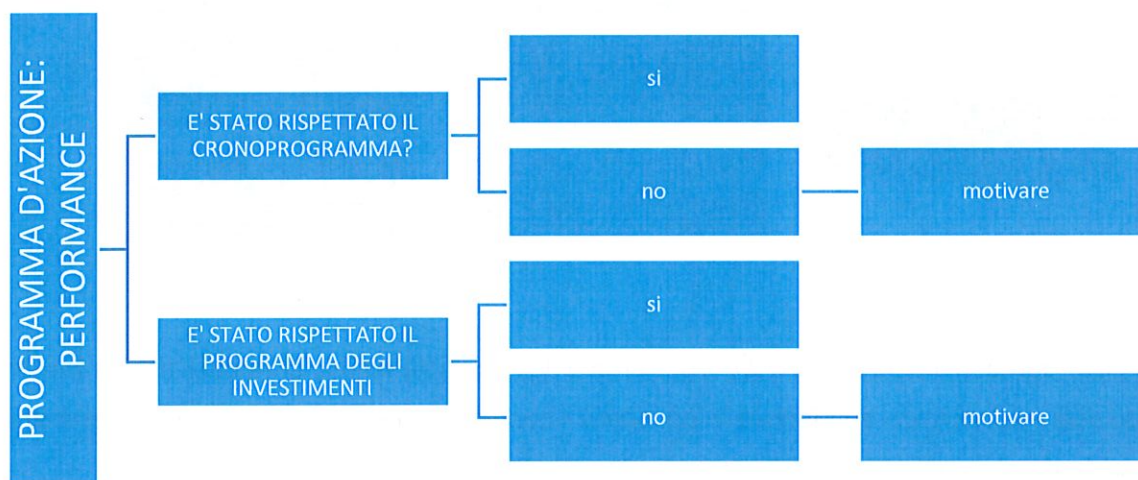
- in relazione al Programma d'Azione nel suo complesso
- in relazione ad ogni singola azione



L'obiettivo è valutare il livello di attuazione del Programma d'Azione, verificandone in progress l'avanzamento procedurale e finanziario sulla base di informazioni che devono essere periodicamente fornite dai soggetti attuatori.

Per effettuare il monitoraggio, con cadenza annuale, viene somministrato un breve questionario ai soggetti attuatori delle azioni.

Saranno loro a fornire le informazioni sullo stato di avanzamento delle azioni proposte e a segnalare criticità e problemi che eventualmente hanno contribuito a rallentarle.



## ● EFFETTI DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATICA

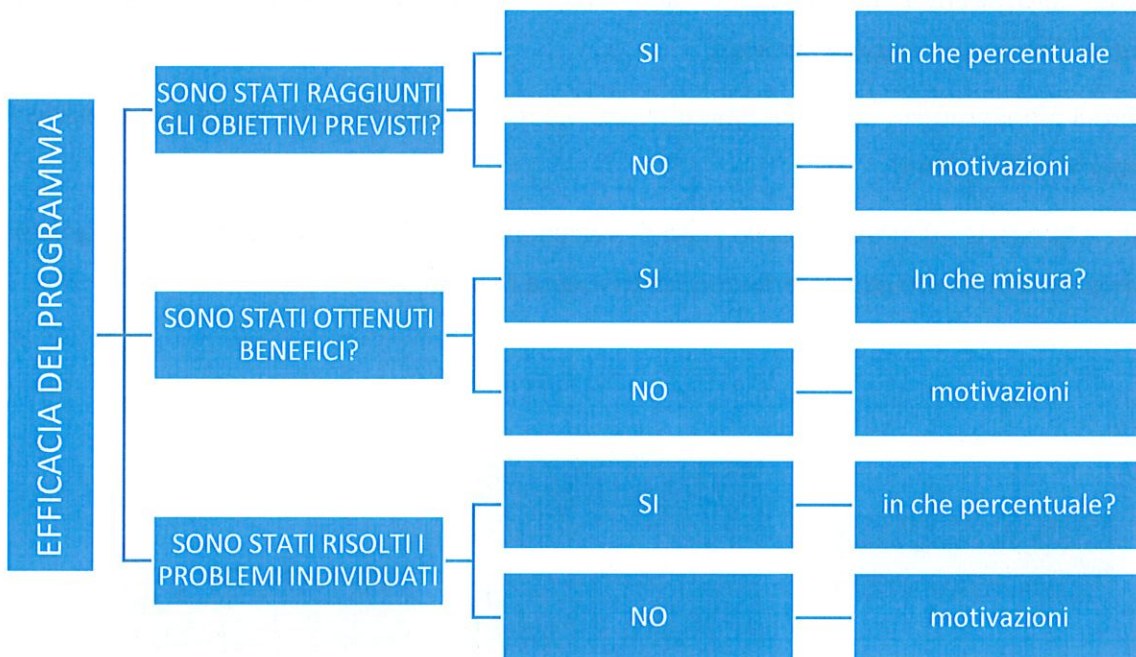
Questa sezione del programma di monitoraggio serve a verificare l'efficacia delle azioni programmate.

Si valutano l'entità e l'importanza degli obiettivi raggiunti, dei benefici ottenuti, delle problematiche affrontate e risolte.

Come per la valutazione della performance, anche in questo caso, il monitoraggio si svolge su due livelli:

- in relazione al Programma d'Azione nel suo complesso
- in relazione ad ogni singola azione

L'indagine viene svolta sia attraverso la somministrazione di questionari agli attuatori delle azioni per raccogliere dati quantitativi, sia attraverso interviste e verifiche oggettive per valutare gli aspetti sia quantitativi che qualitativi.



In seguito alla progressiva attuazione del Programma e delle singole azioni, si valuta il miglioramento del contesto socio-economico-ambientale in cui opera il contratto di fiume, tenendo come riferimento gli indicatori fissati dalle Direttive Europee e gli altri strumenti disponibili.

| MONITORAGGIO DI CONTESTO   |  |   |
|--|--|---|
| Miglioramento del contesto socio-economico-ambientale identificato all'avvio del CdF | Qualità acqua/qualità del bacino idrografico | Indicatori 2000/60/CE   |
|  | Rischio Idraulico                            | Indicatori 2007/60/CE   |
|  | Biodiversità                                 | Indicatori Direttiva Habitat  |
|  | Sviluppo locale sostenibile                  | Indicatori demografici<br>Sviluppo attività sostenibili (agricoltura a impatto zero...)<br>Sviluppo ciclopiste per mobilità lenta |

Il sistema di monitoraggio del raggiungimento dei macro obiettivi e degli obiettivi specifici deve necessariamente tenere conto dei fattori esterni che possono concorrere o ostacolare il raggiungimento degli obiettivi.



Nello stesso modo, nella valutazione, occorre tenere conto che diverse azioni possono produrre effetti sinergici o contrapposti sul medesimo obiettivo e che la stessa azione può produrre effetti su diversi obiettivi anche in contrasto tra loro.

## ● MONITORAGGIO: COME PROCEDERE

In base all'esito del monitoraggio, il Consorzio di Bonifica, in quanto soggetto responsabile, redige annualmente la relazione sullo stato di attuazione del Programma di Azione.

In seguito alle risultanze, può procedere con una eventuale rimodulazione e integrazione del programma, seguendo le modalità indicate nell'atto di impegno, in modo da renderlo più aderente alle reali necessità del territorio e alle effettive possibilità (economiche, umane) dei soggetti attuatori, che possono essere modificate anche da fattori esterni inizialmente non prevedibili.

Cittadini e portatori di interesse, oltre che, nella fase iniziale, di definizione degli obiettivi e delle azioni del processo, devono essere coinvolti anche nelle fasi successive di sviluppo e attuazione del programma di azione.

Le comunità interessate, che hanno contribuito a definire il presente programma, dovranno essere coinvolte nella condivisione e valutazione degli esiti periodici dei monitoraggi e nella condivisione delle eventuali azioni di riorientamento delle azioni.









UN PATTO PER L'ARNO 2022

# CASENTINO H2O

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE



DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE



CASENTINO  
H2O

